

Parrocchia Santa Bernadette Soubirous
Ventesima del tempo ordinario - 16 agosto

LA MISERICORDIA DI DIO È PER TUTTI

C'è sempre qualcuno o qualche gruppo umano che crede di essere superiore agli altri e di avere maggiori diritti, non solo per gli affari terreni, ma anche davanti a Dio. La Chiesa ha avuto l'incarico di portare il Vangelo a tutti, perché, per Dio Padre, tutti siamo fratelli alla pari. Anzi Gesù, il primo tra i figli di Dio, è diventato servo di tutti, per salvare tutti. Attraverso lui noi facciamo esperienza della misericordia di Dio.



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio mite e umile di cuore hai compiuto il disegno universale di salvezza, rivestici dei suoi sentimenti, perché rendiamo continua testimonianza con le parole e con le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Signore Gesù Cristo..... Amen.

Dopo l'esilio di Babilonia, Israele da una parte cerca di recuperare la propria identità, prendendo le distanze dagli altri popoli, dall'altra si rende conto che, se Dio è uno solo, anche gli stranieri gli appartengono. Così si fa strada la convinzione che Dio vuole salvare tutti. Il terzo Isaia lo dice a chiare lettere.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli». **Parola di Dio.**

Popoli tutti, lodate il Signore.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, perché tu

giudichi popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R.**

Paolo in ogni città è sempre partito dalla predicazione del Vangelo agli Ebrei, suoi fratelli. Non molti si sono convertiti. Per lui è una sofferenza atroce. In questo brano giunge a leggere il rifiuto di Israele come temporaneo, nel frattempo le porte della salvezza si sono spalancate per i pagani.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti? Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti! **Parola di Dio.**

Alleluia. Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo **Alleluia.**

In questo brano Matteo presenta Gesù che inizialmente assume l'aria di un ebreo integralista e tratta duramente la donna cananea, ma conclude con un elogio della fede, che non ha riservato a nessun israelita. È uno dei racconti che Matteo utilizza per affermare l'universale chiamata alla salvezza.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «E vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiere dei fedeli A noi, che talvolta ci sentiamo dei «privilegiati», è rivolta la parola inquietante di Dio, che ci invita a infrangere i nostri schemi e ad eliminare le nostre chiusure. Suppliciamo il Signore Gesù di venire

ancora tra noi e di farci «suo popolo», un popolo nuovo che comprenda poveri e stranieri.

Ripetiamo insieme: **Vieni, Signore Gesù.**

1. Per la Chiesa: perché sia sempre una casa accogliente e aperta a tutti, capace di testimoniare l'amore universale di Dio senza confini o pregiudizi. Preghiamo.
2. Per coloro che hanno responsabilità di governo, perché superino ogni logica di divisione impegnandosi nella costruzione di ponti di pace, giustizia e rispetto reciproco. Preghiamo.
3. Per le giovani famiglie e per tutti noi: perché, sull'esempio della donna Cananea, non ci stanchiamo mai di invocare con umiltà e perseveranza il dono della fede e della speranza. Preghiamo.
4. Per coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, per quanti si sentono lontani, esclusi o sfiduciati: possano trovare nella nostra comunità una mano tesa e sperimentare la consolante vicinanza del Signore. Preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti: perché vengano accolti nella gioia del Paradiso. Preghiamo.

Signore Gesù, converti il cuore di noi tuoi figli. Tu che hai apprezzato nell'implorazione la fede della Cananea, fa' che ci riconosciamo fratelli dell'unico Padre, disponibili ad accogliere nel tuo nome ogni uomo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.